

BIOGRAFIE

Duca di Cumberland

Ernesto Augusto I nacque a Londra il 5 giugno del 1771 e morì ad Hannover il 18 novembre del 1851 dopo essere stato Re di Hannover nonché Duca di Cumberland e Teviotdale e Conte di Armagh.



Figlio
quintogenito
di Giorgio III
e della
regina
Carlotta di
Mecleburgo-
Sterlitz e
fratello di
Giorgio IV e
di Guglielmo
IV, ricevette
il suo

addestramento militare in Hannover guadagnando il grado di capitano durante le guerre della Rivoluzione Francese in Vallonia.

Durante il conflitto ricevette una tremenda sciabolata in volto che gli lasciò per sempre una visibile cicatrice sull'occhio sinistro.

Quando nel 1837 morì Guglielmo IV e venne succeduto dalla nipote Vittoria, nell'Hannover vigeva la legge salica che impediva di salire al trono ad una donna e così Ernesto divenne Re in sua vece e si scissero le corone di Gran Bretagna e di Hannover.

Nel 1815 sposò, contro la volontà della madre Carlotta, sua cugina Federica di Mecleburgo-Sterlitz e la loro fu un'unione duratura dalla quale nacque il figlio Giorgio dopo che altri due precedenti parti si erano risolti tragicamente.

Durante la sua elezione alla Camera dei Lord fu uno dei più frequenti ed attivi deputati anche se la sua oratoria era limitata e non si produceva mai in discorsi che durassero più di cinque minuti.

Pur continuando ad opporsi all'ingresso degli ebrei in Parlamento concesse loro gli stessi diritti degli altri cittadini inglesi.



Cumberland Jack

Non è chiaro se dei tanti Duchi di Cumberland, fu Ernesto ad essere quel giocatore incallito che durante una partita di Whist svoltasi nella cittadina inglese di Bath agli inizi del 1800 (cfr. il numero 1 di questo trimestrale), fu vittima del famoso cappotto di Cumberland con il quale perse l'ingente somma di 20.000 sterline (circa 800.000 dollari di oggi).

FIGURE

(per novizi)

Non avete nessun problema di collegamento tra mano e morto e dovete giocare al meglio questa combinazione di carte:

AQxxx
Tx

Cosa contate di fare ?

Forse vi sembrerà strano, ma, qualsiasi sia il vostro *obiettivo di momento*, farete il vostro meglio muovendo una piccola verso il Dieci.

Se il Dieci vien catturato dal Fante di Ovest, al giro successivo farete il sorpasso al Re.

Si il Dieci dovesse vincere la presa, darete poi un colpo in bianco.

Se Est dovesse inserire un onore al primo giro, poi batterete uno qualsiasi dei restanti tre onori.

Muovendo il colore in questo modo le vostre chance saranno:

Prese	%
4	17,8
3	53,8
2	27,2
1	1,2
Totale	100

E realizzerete mediamente 2,88 prese.

Anche stavolta non avete nessun problema di collegamento tra mano e morto e dovete giocare al meglio questa combinazione di carte:

AQ9xx
Jxxxx

Cosa contate di fare ?

Muovete il Fante e se Ovest non lo copre, fate altrettanto.

Muovendo il colore in questo modo le vostre chance saranno:

Prese	%
5	50
4	50
Totale	100

E realizzerete mediamente 4,5 prese.

Ancora una volta non avete nessun problema di collegamento tra mano e morto e la combinazione di carte è quella qui a fianco mostrata:

T8xx
AQJ7

Cosa contate di fare ?

Muovete il Fante e se Ovest non lo copre, fate altrettanto.

Muovendo il colore in questo modo le vostre chance saranno:

Prese	%
4	50
3	50
Totale	100

E realizzerete mediamente 3,5 prese.

Per finire, dovete giocare al meglio questa combinazione di carte:

AT97x
Kx

Cosa contate di fare ?

Se avete bisogno di realizzare 4 o più prese, non importa dove vi troviate, battete in testa Asso e Re.

Muovendo il colore in questo modo le vostre chance saranno:

Prese	%
5	3,2
4	61,4
3	27,4
2	8
Totale	100

E realizzerete mediamente 3,58 prese.

Se, però, vi è sufficiente il realizzare 3 sole prese: dopo aver battuto il Re, muovete una piccola, e se Ovest sta basso, passate il Dieci.

Muovendo il colore in questo modo alternativo le vostre chance diverranno:

Prese	%
5	1,6
4	62,1
3	31,9
2	4,4
Totale	100

Questa manovra è anche quella che massimizza il numero delle prese medie fissandolo a 3,61.



Figure

CURIOSITÀ

Vi siete mai chiesti quali sono i Paesi che vantano un maggior numero di bridgisti tesserati in relazione al complesso della loro popolazione?

Beh, forse stenterete a crederlo: gli olandesi sono primi per distacco!

Paese	Popolazione	Tesserati	‰
Olanda	17.097.130	79.781	4,67
Danimarca	5.771.876	22.488	3,90
Svezia	10.036.379	23.209	2,31
Norvegia	5.378.857	8.184	1,52
Francia	68.303.234	96.412	1,41
Israele	8.519.377	5.853	0,69
Belgio	11.539.328	7.289	0,63
Canada	37.411.047	21.322	0,57
UK	67.350.172	37.243	0,55
USA	329.064.917	153.383	0,47
Italia	60.359.546	23.923	0,40
Germania	83.517.045	24.229	0,29
Mondo	7.778.630.720	648.000	0,08

I bridgisti più numerosi in relazione alla popolazione sono quelli nordici, visto che, subito dietro ai tulipani, troviamo danesi, norvegesi e svedesi.

Notevole è anche la performance dei francesi che, seppure occupano solo il quinto posto con un tasso di 1,41 giocatori su 1000 abitanti, come *numero assoluto* di tesserati sono secondi solo agli Stati Uniti, sopravanzando pure la Cina che, pur potendo vantare 81.500 tesserati, esce di classifica a causa della sua sterminata popolazione.

Dell'Italia non possiamo lamentarci più di tanto perché si trova all'11° posto tra i Paesi che vantano il tasso di *bridgificazione* più alto della popolazione, sopravanzando i soli tedeschi.

I dati statistici riportati in tabella, sono gli ultimi pubblicati dall'ONU per quanto riguarda le previsioni di popolazione aggiornate al 2019, mentre, per quanto afferisce il numero dei tesserati, i dati sono tratti dal sito della WBF.

Bisogna, però, aggiungere che tra bridgisti tesserati e giocatori amatori vi è una differenza molto rivelante.

Ad esempio, in Italia si valuta che siano complessivamente circa un milione i giocatori non tesserati che praticano il gioco per divertimento incontrandosi in casa o nei circoli sportivi e culturali privati.

Questo rapporto tutto italiano di 50 a 1 tra amatori ed agonisti, sale ancora quando si prendono in considerazione altri Paesi, come, ad esempio, la Cina, la Russia o il Canada, dove le enormi distanze o la bassa densità di popolazione non favoriscono il successo del bridge agonistico.

Una valutazione a livello mondiale fissa il numero dei bridgisti in circa 200 milioni, il che significa che a conoscere il nostro gioco è una persona ogni 45, purtroppo, però, l'età media del bridgista è di quasi 60 anni e questo lascia presupporre una riduzione progressiva di questo numero.

La più attiva tra le Federazioni sul piano delle ricerche di mercato è senza dubbio l'ACBL.

Già nel 2005 l'ACBL aveva condotto una ricerca su quanti fossero gli americani che conoscevano il bridge appoggiandosi ad una società specializzata la "*Equation Research*".

All'inizio del 2014 l'ACBL ha replicato la sua ricerca facendosi aiutare, stavolta, dal *Google Consumer Surveys* che ha posto a tutti gli americani con più di 18 anni la seguente semplicissima domanda:

“Sai come si gioca a Bridge?”

Pur con tutta la cautela necessaria nell'interpretazione dei risultati di ricerche massive di questo tipo, dall'analisi delle risposte sono possibili deduzioni di un certo interesse.

Le risposte dell'intero campione si sono così suddivise:

Risposte	%
No	81,5
Si	12,4
Non so	6,1

:I dati non sono sconcertanti come potrebbero apparire a prima vista perché gli americani con più di 18 anni sono 240 milioni, per cui circa 30 milioni di adulti conoscono almeno le regole del gioco.

Un'enormità, se si pensa che gli iscritti alla federazione sono solo 170.000.

Uomini	%	Donne	%
No	75,8	No	87
Si	18,3	Si	6,5
Non so	5,9	Non so	6,5

Dalla tabella precedente, che divide il campione esaminato per sesso, si scopre che le donne americane conoscono il gioco molto meno degli uomini.

Personalmente non so dire quanto questa ultima percentuale di suddivisione sia applicabile ad altri Paesi, quali quelli dell'Europa del Nord e i grandi Paesi Asiatici.

Possiamo solo augurarci che la EBL e le Federazioni asiatiche finanzino una ricerca simile.



American Contract
Bridge League

acbl.org

Ma, il dato più incoraggiante è quello che si ricava suddividendo il campione degli americani che dichiarano di conoscere il gioco per fasce di età:

Età	%
-18	24,9
18-24	18,4
25-34	12,4
35-44	8,8
45-54	12,9
55-64	9,4
65+	13,2

Questo dato, assolutamente confortante per le iniziative marketing dell'ACBL a favore dei giovani, credo purtroppo sia abbastanza lontano dalla realtà italiana.

Viene sfatato, invece, il mito che il bridge sia un gioco per ricchi paperoni:

Reddito in \$	%
0-25.000	4,2
25.000-50.000	11,8
50.000-75.000	14,2
75.000-100.000	11,8
100.000-150.000	≈0
+150.000	-

È la fascia delle borghesia a farla da padrone, mentre, tra i ricchi il gioco è praticamente sconosciuto ancor più che tra i poveri.

A quando una seria indagine della FIGB sullo stesso metro?



SPIGOLATURE

Bridge tra militari

Ad un circolo ufficiali quattro graduati sono seduti intorno al tavolo verde bevendo bibite e discorrendo amabilmente.

Ad un certo punto uno dei quattro propone di fare qualche mano di bridge e gli altri acconsentono entusiasticamente.

Distribuite le carte il primo dei quattro apre di 1SA, il secondo passa ed il terzo salta a 3SA.

Dopo una piccola esitazione il quarto giocatore dichiara con voce stentorea: un fiori!

Gli altri tre si affrettano a passare ed il secondo di mano stendendo le sue carte sul tavolo dice: buon gioco generale!

IA

Questa è vecchiotta ma a me piace ogni volta che la risento.

Un giovane entra in un internet café e vede una macchina nuova che promette una conservazione adeguata al suo interlocutore per un solo euro.

Incuriosito, il giovane inserisce la moneta e subito la macchina gli chiede il suo QI. Sornione, spara 150 e la macchina lo intrattiene per 5 minuti con una interessante conversazione sulla cromo dinamica quantistica.

Perplesso e un sbalordito il giovane decide di provare di nuovo.

Inserisce un'altra moneta e alla richiesta della macchina dichiara che il suo quoziente intellettuale è 100.

Prontamente la macchina lo intrattiene amabilmente per altri 5 minuti con un'interessante conversazione che verte su calcio, tennis e golf.

Sempre più meravigliato e ammaliato, il giovane va a cambiare una banconota ed inserisce un'altra moneta da euro dichiarando di avere un QI di 50.

Senza alcun preambolo il computer dice: hai AKxxx, Qxx...

Fuoco amico

Questa sembra sia accaduta veramente in un torneo regionale canadese per under 16.

Ad un certo punto della licita un ragazzo di una decina di anni tirò fuori il cartellino rosso dopo che l'avversario alla sua sinistra era passato sull'ultima dichiarazione del compagno del ragazzo.

Dopo lo sgomento generale fu chiamato il direttore che chiese al ragazzino cosa stesse accadendo: secondo me non le fa, disse lui serafico!

Bridge per forza

Questa sembra l'abbia raccontata il campione americano Peter Leventritt.

Era insegnante in una scuola bridge di un circolo lussuoso e tra i principianti che lo ascoltavano c'era una bella bionda che chiaramente seguiva annoiata le lezioni del corso fiori.

Ogni volta che durante la lezione Peter le chiedeva di fare un'offerta, lei prontamente replicava che l'avrebbe fatta la lezione successiva.



Peter chiese in giro e gli venne detto che la ragazza era costretta a partecipare dal suo fidanzato che voleva per forza che lei imparasse il gioco.

Alla lezione successiva, Peter pose la solita domanda ed ottenne la solita risposta, allora, si impuntò e disse: no mia cara ragazza o fa la sua offerta adesso, o lascia il corso.

Visibilmente imbarazzata la bionda dopo aver esaminato a lungo lo smalto delle sue unghie, con aria rassegnata disse: va bene offro 10 dollari!

Prime armi

Anche questa sembra sia successa davvero.

Torneo a coppie una giovane splendida fanciulla apre di 4♣ ed il mio compagno, implacabile, contra.

La bellissima compagna della barrante mi guarda con occhi languidi e con voce sinuosa mi chiede: *ma se io faccio un'altra offerta, il contro viene annullato?*

Certo faccio io con fare comprensivo mentre mi perdo nella sua generosa scollatura.

Ma sei proprio sicuro?, fa lei.

Si, assolutamente.

Beh, meno male, allora: 5♣.

Prime armi

Durante un torneo a coppie, mentre arriva la nuova coppia EO, Nord conforta il suo partner dicendogli di non preoccuparsi che andare down di uno è segno di buon bridge.

La signora in Est fa al marito: *caro hai sentito? Vedrai che stasera vinciamo noi!*

Convenzioni

Questa è raccontata da Steve Tyler che sedeva al tavolo giocando con la futura moglie un torneo che fino a quel momento aveva riservato loro solo carte squallide.

La futura moglie dopo aver aperto l'ennesima mano bianca disse: *sarà una lunga notte.*

Uno degli avversari mi chiese tra il beffardo ed il risentito come interpretassi quell'esclamazione, ed io risposi: *invitational.*

Escamotage

Un giorno chiesero a John Adams cosa si poteva fare dopo che il partner ti aveva proiettato in un contratto ridicolo prontamente contratto dagli avversari?

Rivolgiti all'opponente di destra e chiedi perentoriamente l'attacco, rispose John.

Contro dissuasivo

Questa è tratta dai famosi racconti di Colin Ward "The session from hell".

La licita procede in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	2♣
2♥	P	3♣	3♠
P	4SA	5♣	6♠
P	P	7♥	7♠
X			

Sud gioca e mantiene facilmente il suo grande slam avendo il vuoto di cuori come, del resto aveva dichiarato in risposta alla key card Blackwood del suo compagno.

Mentre si rimbussolano le carte Nord non resiste alla tentazione di chiedere ad Ovest perché mai avesse contratto il grande slam: *dovevo evitare che il mio compagno dichiarasse 8♥*, rispose serafico quest'ultimo!



Spigolature

SEQUENCE ANALYSIS

Come è ormai noto, questa serie di articoli ha lo scopo di avviare il lettore al giusto modo di approcciare l'analisi delle sequenze dichiarative che, per lo più, sono diverse una dall'altra così che, per ottenere il meglio, richiederanno trattamenti diversi.

La sequenza che prendiamo in esame in questo numero è molto comune:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
?			

Supposto che l'apertura mostri almeno cinque carte di picche e 12/21 PO, come è consuetudine in gran parte del globo, come deve procedere l'apertore?

Per procedere ad una corretta analisi delle possibili prosecuzioni dobbiamo fissare i limiti della risposta di Est.

Universalmente essi sono compresi nella fascia 6/10 PO ad esclusione di tre carte di picche, anche se, per la verità, la maggior parte dei giocatori considerano come negativa una mano di 10 PO solo se gli stessi sono bruttini (formati per lo più da piccoli onori e senza interessanti valori distribuzionali)..

Con meno di 6 PO il rispondente, in genere, passa e, se per qualche motivo dichiara ugualmente 1SA, è perché valuta che la sua mano equivale ad una di 6PO (la più frequente eccezione è data dalla presenza di un Asso).

La prima riflessione riguarda il fatto che il rispondente è costretto a dover rispondere 1SA anche con un colore sesto e con un singolo, o peggio ancora con un vuoto a picche. Questa evenienza ha una scarsa probabilità di verificarsi ma, se l'apertore ha una 5.3.3.2 o una 5.4.2.2, il rischio che un contratto a colore sia migliore di quello di 1SA, è una incontrovertibile realtà.

Per rendervene meglio conto, osservate questa smazzata:

1	♠ T4 ♥ 952 ♦ KQJ7 ♣ KQJ2	
♠ AQ987 ♥ Q87 ♦ A8 ♣ 643		♠ 2 ♥ KJT643 ♦ 543 ♣ 987
	♠ KJ653 ♥ A ♦ T962 ♣ AT5	

Se Ovest, che è in possesso di un'apertura minima, passa sulla replica di 1SA del compagno non andrà oltre le 5 prese, mentre, il parziale di 2♥ è steso sul tavolo.

Se, poi Ovest dovesse decidere di passare sull'apertura, le cose peggiorerebbero ancora perché non potrebbe andare oltre le 4 prese.

Or bene, degli avversari esperti, osservando che il board è colorato di rosso, si guarderebbero bene da riaprire la licita e si limiterebbero ad incassare quei 200/300 punti che non sarebbero alla loro portata con nessun altro parziale (il massimo che NS possono realizzare sono 130 punti nel parziale di 4♦).

In una gara a IMP per Ovest sarebbe un piccolo smacco, ma, in una gara a MP, si tratterebbe di una vera e propria catastrofe.

Se pensate che questa iattura è dovuta al fatto che si tratta di un'apertura minima con distribuzione unicolore (5.3.3.2) e che, con una bella sesta di picche, all'apertore basterebbe ripetere il colore per mettersi al sicuro, state a guardare:

2	<p>♠ T4 ♥ 952 ♦ KQJ7 ♣ KQJ2</p>	
<p>♠ AQ9875 ♥ Q87 ♦ A8 ♣ 64</p>		<p>♠ 2 ♥ KJT643 ♦ 543 ♣ 987</p>
	<p>♠ KJ63 ♥ A ♦ T962 ♣ AT53</p>	

Entrambi i parziali di 1SA e di 2♠ vengono battuti di due leveé, mentre, 3♥ sono stese sul tavolo.

Non posso nascondere ai miei lettori che si possono creare dei diagrammi nei quali il parziale di 1SA è l'unico che potrebbe essere mantenuto dalla coppia dichiarante, nondimeno non è questo l'obiettivo di questa serie di articoli che si propongono di acuire la sensibilità licitativa del lettore e di portarlo a poter costruire per ogni possibile sequenza degli sviluppi licitativi staticamente validi.

Per tener opportunamente conto delle probabilità del verificarsi dei vari diagrammi si suggerisce di introdurre una licita convenzionale costituita dalla replica a 2♣ dell'apertore tutte le volte che nella sua apertura di diritto minima non è presente né una brevità (singolo o vuoto), né una distribuzione particolarmente sbilanciata.

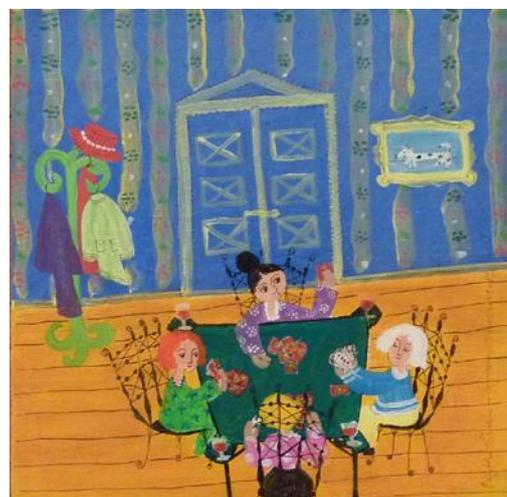
In altri termini, si suggerisce di passare solo avendo il minimo dell'apertura ed una 5.4.3.1 o di ripetere le picche avendo una 6.3.3.1 e di farlo tanto più, quando la brevità coincide con il colore di cuori.

La regione di questa scelta si impernia sul fatto che con il colore di cuori si può vincere la licita con un parziale, molto più spesso di quanto non avvenga, avendo un colore minore.

Di seguito potete prendere visione dello schema di sviluppo suggerito che ci tengo a ripetere, non ha validità assoluta ma solo statistica.

In altre parole, esso consente di centrare il risultato migliore un numero di volte che supera il 50% dei casi possibili.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
P	Apertura di diritto minimo con 5/6 carte di picche ed il singolo di cuori. A volte anche con il doppio di cuori, se l'apertura sembra prestarsi al contratto di 1SA		
2♣	Apertura qualsiasi quando si ritiene importante ricevere ulteriori specificazioni. Convenzionale e non passabile		
2♦♥	Apertura di diritto non minimo bicolore 5.4, passabile		
2♠	Apertura di diritto minimo con la sesta di picche e con il singolo di cuori, a passare		
2SA	Apertura 5.3.3.2 di 16-18 PO		
3♣♦♥	Apertura 5-5 di diritto		
3♠	Apertura di rovescio con colore almeno sesto e robusto		
3SA	Apertura 5.3.3.2 di 19-21 PO		
4♠	Colore lungo e solido, a giocare		



Come deve replicare il rispondente al relè interrogativo del compagno?

Queste sono le possibilità a sua disposizione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	?	
Est			
2♦	6-7 PO senza 2♠ e senza 4♥		
2♥	6-7 PO con la quarta di cuori		
2♠	6-7 PO con il doppio di picche e senza la quarta di cuori		
2SA	6-7 PO bilanciati con tenuta a cuori		
3♣	8-10 PO senza 2♠ e senza 4♥		
3♦	8-10 PO con la quarta di cuori		
3♥	8-10 con la quinta di cuori		
3♠	8-10 PO con il doppio di picche e senza la quarta di cuori		
3SA	8-10 PO bilanciati con tenuta a cuori		

Per quanto riguarda i successivi sviluppi si suggerisce l'adozione dei seguenti schemi, che ognuno potrà semplificare o modificare secondo le proprie specifiche esigenze.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	2♦	P
2♥	Chiede notizie sui minori		
2♠	Con 5-4 nei minori		
2SA	Transfer a fiori		
3♣	Transfer a quadri		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	2♦	P
2♥	P	?	
Est			
2♠	Con 5-4 nei minori		
2SA	Transfer a fiori		
3♣	Transfer a quadri		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	2♥	P
?			
2♠	Diritto unicolore 15-16		
2SA	17-18 senza quattro cuori		
3♣♦	Bicolore 5.4 con 15-16PO		
3♥	16-18 in fit quarto+		
3♠	Rovescio monocolore con probabile quarta minore a lato (6-4)		
3SA	19-21 senza quattro cuori		
4♥	19-21 in fit quarto+		



Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	2♠	P
?			
P			
2SA	17-18 bilanciati, passabile		
3♣♦	Bicolore 5.4 con 19-21 PO		
3♥	Bicolore 5-5 di rovescio		
3♠	Monocolore di 19-21 PO		
3♣♦	Bicolore 6.4 di 19-21 PO		
3SA	19-21 bilanciati, passabile		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	3♣	P
3♦↓	P	?	
Chiede notizie sui minori			
Est			
3♥	Transfer a fiori		
3♠	Transfer a quadri		
3SA	5.4 in minore → 4♣♦ fissano il minore e chiedono le key card		

Come per ogni singola sequenza dichiarativa sarebbe necessario scrivere un piccolo libro per completare tutti i possibili sviluppi, che diverrebbe un libro vero e proprio se per ognuno di essi volessimo considerare anche gli eventuali inserimento in licita degli opponenti.

Ma il nostro fine è molto meno ambizioso e ci limitiamo a concludere questo articolo

con un esempio applicativo che ha il mero scopo di consentire al lettore di fare meglio mente locale.

3	♠ T54 ♥ JT952 ♦ Q7 ♣ QJ2	
♠ AQ987 ♥ A8 ♦ A8 ♣ AT64		♠ 2 ♥ K43 ♦ KJ543 ♣ K987
	♠ KJ63 ♥ Q76 ♦ T962 ♣ 53	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♣	P	3♣	P
3♦	P	3SA	P
4♣	P	4♥	P
6♣			

1♠ = 5+ carte di picche con 12-21 PO

1SA = 6-10 PO senza tre carte di picche

2♣ = relè

3♣ = 8-10 PO senza 2♠ e senza 4♥

3♦ = relè

3SA = 5.4 nei minori

4♣ = fissa l'atout e chiede le kc

4♥ = una kc (il Re di fiori)

A questo punto Ovest sa che Est possiede una 1.3.5.4 o una 1.3.4.5 e che accanto al Re di fiori ci sono altri 5/7 PO.

Un insieme, tutto sommato, sufficiente per tentare lo slam.

STORIA DEL BRIDGE

Ritorno al passato

(sesta parte)

Il 76° board è di buon auspicio perché entrambe le coppie USA vanno down.

In una sala Lee Hazen paga 200 punti nel parziale di 1SA, mentre nell'altra Ivar Stakgold ne paga 100 in quello di 2♦.

Sono 4 IMP per gli azzurri che aumentano il loro vantaggio portandolo sul 96 a 88.

Da notare che Giorgione aveva centrato il par della mano rispondendo al contro di Walter con un 2♣ prontamente accettato dal suo compagno, per cui, in realtà, Ivar non aveva perso superando di misura il parziale degli azzurri.

151

76 Mano
O Mazziere
N-S Vulnerabile

Nord - Harry Fishbein [4]

USA

Tavolo successivo

Ovest	Nord	Est	Sud
Pietro Forquet	Harry Fishbein	G Siniscalco	Lee Hazen
Passo	Passo	Passo	1♣
Passo	1♦	Passo	1SA
Passo	Passo	Passo	

Ovest - Pietro Forquet [8]

Apri il file
Mano seguente
Mano precedente

Ovest	Nord	Est	Sud
♠2	♠T	♠Q	♠A
♠7	♠2	♠4	♠A
♠K	♠6	♠8	♠Q
♠4	♠8	♠9	♠K
♠J	♠9	♥4	♠3
♥J	♥2	♥5	♥6
♥3	♥3	♥7	♥2
♥K	♥3	♥5	♥J
♥7	♥A	♥Q	♥7
♥6	♥9	♥A	♥8
♥9	♥4	♥6	♠5

Est - G Siniscalco [11]

Ricomincia la mano
Presca corrente
Gioco Attuale

Cancella
Gioco DD
Carte DD

Sud - Lee Hazen [17]

Donare

Tabella DD

2♣ NS
N-S 90

Contratto attuale 1SA S-2
Realizzato 5
Punteggio N-S --
IMP N-S 0,00
Altro Tavolo 2♦ O
Contratto dichiarato 1SA S
Prese di N-S 0
Prese di E-O 0
Risultato DD 5

Nacondi le prese in DD

Due parole sul gioco che è molto interessante.

L'unico attacco che può mandare due prese down il giocatore è quello praticamente impossibile con il Re di quadri!

Nemmeno Forquet riesce a trovarlo tanto è vero che inizia con il 2♠ per il Dieci del morto, la Dama di Walter e l'Asso di Lee.

Arrivato a questo punto l'americano potrebbe andare un down soltanto se indovinasse a proseguire di piccola fiori verso il 9♣ del morto, per poi ripetere la manovra non appena rientra in presa.

Hazen, invece, proseguendo tirando l'Asso di fiori e si condanna al due down

perché Pietro vince la presa con il Re insiste nel colore di attacco.

Avarelli supera l'8♠ del morto con il suo 9♠ ed obbliga Sud ad impegnare il suo Re.

Lee prosegue con piccola fiori per il Fante di Forquet ed il 4♥ di Walter.

Stavolta è lo zar che dovrebbe fare una mossa spettacolare per garantirsi il due down, uscendo di piccola picche per consentire a Walter di entrare con il 7♠ e sottomettere il Fante di quadri! Per la verità, al nostro campione sarebbe anche sufficiente proseguire con il 7♦ per ottenere lo stesso scopo. Ma, Pietro non fa nessuna delle due cose e prosegue incassando il Fante e muovendo la quarta picche.

Un'ultima osservazione riguarda il fatto che il diagramma proposto va contro il sistema corto-lungo adottato dagli azzurri.

Infatti, per battere di due prese il parziale di 1SA di Ovest, Giorgione dovrebbe iniziare a cuori, cosa che dopo l'apertura a quadri di Walter è onestamente alquanto impossibile.

Nella smazzata successiva gli azzurri mettono a segno un gran bel swing.

In una sala Hazen si affossa di due prese, anziché una soltanto, nella manche a picche che potrebbe essere mantenuta se fosse giocata innaturalmente da Nord.

Nell'altra, Belladonna punisce il parziale di 2♦ che l'incolpevole Harmon si trova a dover giocare finendo 4 down.

Il bottino di 700+100 punti porta gli azzurri sul 103 a 92.

156
78 Mano
E Mazziere
nessun Vulnerabile

ITALY
Tavolo successivo

Nord - Giorgio Belladonna [22]

Ovest - Ivar Stakgold [5]
Sud - Walter Avarelli [1]

Est - Leonard Harmon [12]

Ovest	Nord	Est	Sud
Ivar Stakgold	Giorgio Belladonna	Leonard Harmon	Walter Avarelli
		1SA	Passo
2♣	Passo	2♦	Passo
Passo	X	Passo	Passo
Passo			

Massimo di prese in DD

	N-S	E-O
SA	7 - 6	6 - 7
♠	10 - 9	3 - 4
♥	7	6
♦	7	4 - 5
♣	7	5 - 6

Contratto attuale 2♦ X E -4
Realizzato 4
Punteggio N-S --
IMPs N-S 0,00
Altro Tavolo 4♣ S
Contratto dichiarato 2♦ X E
Prese di N-S 0
Prese di E-O 0
Risultato DD 4

Mostra le prese a DD

Donare

Tabella DD

4♣ N
N-S 420

Stavolta, sono gli americani a pagare lo scotto al loro sistema che prevede il senza debole.

Leonard apre di 1SA debole, alquanto imprudentemente Ivar esegue la Stayman e sulla risposta di 2♦, spera in bene e passa.

Giorgione che non sta certo lì a per pettinare le bambole, contra e Walter non si sa bene come e perché, passa!

Il momentaccio dei giocatori a stelle strisce continua nel board 79, quando Lee tenta di contrastare l'imperdibile parziale di 2♣ assunto dall'omino delle nevi, competendo con uno scriteriato 3♥ in zona.

Forquet, pur mantenendo la sua solida proverbiale imperturbabilità, comincia a credere a babbo natale e rimirando la sua quinta a cuori fatta da "QJ972", contra voluttuosamente.

Guglielmo mangia la foglia e si affretta a passare.

800 punti dopo, gli americani scopriranno che nell'altra sala è stato Stakgold a chiamare e mantenere il parziale di 1♥! recuperando miseri 80 punti.

Gli azzurri si portano a 109 a 92 e cominciano a sentire forte nell'aria il profumo dell'ennesimo trionfo.

I media americani, pur non nascondendo la loro delusione, si comportano molto

sportivamente cominciando a ipotizzare che questi italiani siano imbattibili.

Non riportiamo il diagramma che non presenta nessuna tecnicità degna di rilievo.

Nel board 80 entrambi i tavoli chiamano e realizzano 11 prese nella manche a SA.

Nel board 81 gli americani recuperano qualcosa ma è solo la licita a determinare il loro vantaggio.

In una sala Forquet contra il parziale di 2♥ raggiunto da Fishbein, ma, quest'ultimo abilmente devia a 3♣ che vengano ugualmente contratti da Guglielmo, ma che non possono essere penalizzati per più di una presa.

Nell'altra sala, anche Belladonna viene contratto nel parziale di 2♥, ma tiene e finisce per pagare inevitabilmente 2 prese.

Il board è colorato di verde e gli USA marcano 200 punti e 3 IMP fissando il punteggio dell'incontro sul 103 a 95.

Gli americani si rincuorano un poco ma la smazzata successiva gli riserva una mazzata clamorosa.

Siniscalco chiama 4♥ in Est e viene contratto da Hazen, ma l'impegno è imbattibile e figuriamoci se l'omino delle nevi sbaglia qualcosa.

Nell'altra sala Harmon arriva allo stesso contratto e lo gioca liscio, ma sbaglia una mossa e finisce down.

Sono altri 620 punti per gli azzurri che si riportano ampiamente in vantaggio per 109 a 95.

Il board 83 finisce in parità con le due squadre che portano a casa giusta la manche a SA ma entrambe peccano perché il contratto è battibile.

Ovest	Nord	Est	Sud
Ivar Stakgold	Giorgio Belladonna	Leonard Harmon	Walter Avarelli
1♦	1♥	Passo	Passo
X	Passo	2♥	Passo
2SA	Passo	3♦	Passo
3SA	Passo	Passo	Passo

Contratto attuale	3SA O =
Realizzato	9
Punteggio N-S	--
IMPs N-S	0,00
Altro Tavolo	3SA O
Contratto dichiarato	3SA O
Prese di N-S	0
Prese di E-O	0
Risultato DD	8

Nord	Est	Sud	Ovest
♠T	♠2	♠Q	♠A
♦8	♦3	♦2	♦A
♦9	♦4	♦5	♦K
♣7	♣Q	♣7	♣J
♥2	♥T	♥3	♥3
♠2	♠6	♠7	♠6
♠T	♠A	♠8	♠9
♥T	♥5	♥7	♥A
♥Q	♥8	♥9	♥4
♥K	♥J	♥4	♥6
♣K	♣3	♣5	♣6

Harry lo regala sull'attacco mettendo in terra il Re di cuori.

Belladonna inizia correttamente con il Dieci di fiori, ma poi, commette un errore molto meno appariscente scartando sul

quinto giro di quadri il 2♠ anziché una fiori.

Sembra un peccato veniale ma è in questo modo che Ivar mantiene il suo impegno.

Giorgione incassa il colpo con disinvoltura e nella smazzata successiva si rifà con gli interessi.

Mentre, inspiegabilmente gli americani si fermano nel parziale a picche realizzando 10 prese, Walter rialza a manche e Belladonna ne realizza 12 sfruttando un piccolo errore di ritorno di Ivar.

Sono altri 6 IMP per i nostri azzurri che ora conducono per 115 a 95 con un vantaggio di 20 punti che lascia molto ben sperare, anche se il capitano Perroux non fa altro che ricordare a tutti gli azzurri che le smazzate da giocare sono 156 e che per arrivare in fondo ne mancano ancora un'infinità.

168

84 Mano
O Mazziere
Tutti Vulnerabile

ITALY

Tavolo successivo

Nord - Giorgio Belladonna [5]

Ovest	Nord	Est	Sud
Ivar Stakgold	Giorgio Belladonna	Leonard Harmon	Walter Avarelli
1♥	Passo	2♥	X
Passo	3♣	Passo	3♥
Passo	3♣	Passo	4♣
Passo	Passo	Passo	

Massimo di prese in DD

	N-S	E-O
SA	7	2
♠	11	2
♥	5	6
♦	5	8
♣	12	1

Contratto attuale 4♣ N +2
Realizzato 12
Punteggio N-S --
IMPs N-S 0,00
Altro Tavolo 2♣ S
Contratto dichiarato 4♣ N
Prese di N-S 0
Prese di E-O 0
Risultato DD 11

Mostra le prese a DD

Donare

Tabella DD

6♦ X EO-4
N-S 1100

Ovest - Ivar Stakgold [12]

Apri il file
Mano seguente
Mano precedente

Est - Leonard Harmon [5]

Ricomincia la mano
Presenza corrente
Gioco Attuale

Cancello
Gioco DD
Carte DD

Sud - Walter Avarelli [18]

Di notevole c'è che entrambe le formazioni in lizza per il titolo mondiale hanno lasciato per strada un imperdibile slam a fiori.

Per quanto riguarda il nostro partito la responsabilità è da attribuirsi ad Avarelli che dopo aver forzato con la cue bid a 3♥, con il suo splendido appoggio avrebbe dovuto rialzare le fiori, rivalutando la sua lunga di picche come colore di scarto ed il suo singolo di quadri come interessante valore distribuzionale.

Al board 85 gli americani danno ragione al capitano degli azzurri, perché mentre un pisolino di Forquet abbandona Siniscalco nel parziale di 3♥, che sbagliando mantiene appena, dall'altra parte gli americani piombano

sull'imperdibile manche a cuori che Ivar mantiene agevolmente.

Fortunatamente la linea EO è in prima così che gli americani guadagnano solo 250 punti che però, con la scala di allora, fanno sempre 4 pesanti IMP.

Il punteggio è sul 115 a 99 e i fan americani riprendono un po' di fiato.

Il board 86 è pari: 4♣+1, però entrambe le squadre in agone avrebbero potuto chiamare e mantenere un funambolico slam a picche che tutti i numerosi commentatori presenti dichiarano non chiamabile.

Un altro IMP gli USA lo rosicchiano nel board 87 facendo una presa in più del lecito in un parziale a picche e così si arriva sul 115 a 100 per noi.